



Anno 2025
 Tit. X
 Cl. 4
 Fasc. 2025-X/4.60
 N. Allegati
 Rif.
 io/gb/GG

**Oggetto: Affidamento in house providing al consorzio CINECA
 di servizi in ambito multidisciplinare per la
 realizzazione di uno studio di fattibilità del progetto
 IDM di Ateneo dalla data di stipula al 31 dicembre
 2025 - CIG B71EE26C6A**

IL DIRIGENTE DELL'AREA SISTEMI INFORMATIVI

Premesso che:

- l'Area Sistemi Informativi provvede all'acquisizione di beni e servizi tecnologici a supporto delle esigenze dell'Amministrazione Centrale e a supporto dei processi di digitalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa nonché di supporto alla didattica, alla ricerca e alla comunicazione;
- l'Ateneo rilascia ai soggetti afferenti allo staff (PTAB, Docenti, Ricercatori, Assegnisti, Collaboratori, Cultori della Materia, personale di aziende esterne che operano presso l'Ateneo, Ospiti, Partecipanti ad Eventi, etc.) delle Identità Digitali che consentono l'accesso ai servizi dell'Ateneo ed in alcuni casi a servizi di altre organizzazioni federate IDEM, EduGain o Eduroam;
- le Identità Digitali di Ateneo sono un insieme di informazioni (attributi) che per ogni persona fisica contengono le credenziali di accesso, le autorizzazioni di accesso ai servizi ed ulteriori attributi qualificativi del soggetto finalizzati all'erogazione dei servizi ICT e all'interoperabilità con le federazioni SPID, CIE, IDEM ed EduGain; il set informativo costituente l'Identità Digitale di Ateneo è memorizzato nella directory basata su Microsoft Active Directory Domain Services, ospitata sui Domain Controller centralizzati dell'Ateneo gestiti dall'Area Sistemi Informativi, e replicato nella directory cloud Microsoft EntraID;
- negli obiettivi previsti dal PIAO 2025÷27 dell'Ateneo è contemplata l'adozione di un sistema di Identity Management per



Via Ravasi, 2 – 21100 Varese (VA) - Italia
 Tel. +39 031 238 9700
 Email: dirigente.asi@uninsubria.it
 PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
 Web: <http://www.uninsubria.it/>
 P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!



la gestione del ciclo di vita delle Identità Digitali di Ateneo, dei relativi profili di autorizzazione e la reingegnerizzazione dei processi sottostanti; per l'anno 2025 sono stati definiti gli obiettivi di performance ODI 48-2025, ODI 53-2025 e ODI 57-2025 assegnati al Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e che prevedono le attività di analisi, studio di fattibilità e progettazione per l'adozione di un sistema di Identity Management, correlati all'obiettivo pluriennale in ambito digitalizzazione che prevede l'adozione di un sistema di Identity Management;

- l'adozione di un Sistema di Identity Management comporta una corposa fase di analisi del contesto esistente che coinvolte i sistemi di autenticazione, i sistemi informativi gestionali deputati alla gestione giuridico/economica del personale che a vario titolo opera in Ateneo, i sistemi gestionali deputati alla gestione della carriera degli studenti iscritti all'Ateneo nonché dei processi amministrativi e gestionali correlati; si rende necessaria una attività di analisi e progettazione con al centro i sistemi informativi di reclutamento e di gestione della carriera di staff e studenti (Esse3, CSA, U-Gov, PICA) volta a fornire tutti gli elementi per valutare la fattibilità, sostenibilità ed economicità dell'adozione di una piattaforma di Identity Management (IDM) ed in particolare della piattaforma IDM messa a disposizione da CINECA per gli Atenei italiani ed attualmente già in uso in alcuni di essi;
- si rende necessario il contributo di analisi e progettazione da parte del Consorzio CINECA per le necessarie conoscenze specifiche sui loro applicativi coinvolti e le pregresse esperienze in attività analoghe in altri Atenei;
- per rispondere all'esigenza di cui sopra, il Consorzio CINECA ha redatto una proposta consulenziale *"Atto 24068403 - Atto di affidamento di servizi in ambito multidisciplinare per la realizzazione di uno studio di fattibilità del progetto IDM di Ateneo"* trasmessa all'Ateneo in data 27 maggio 2025 (registrata con prot. n. 53400).

Visti:

- il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare:
 - l'art. 7 comma 1 che introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa prevedendo che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità



attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi;

- l'art.7 comma 2, che prevede che le stazioni appaltanti possano affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 mediante provvedimento motivato in cui diano conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;
- l'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce come «affidamento in house», l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/ UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;
- l'art. 37, comma 1, che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione preposta, nonché l'obbligo di approvare i programmi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- l'art. 17 comma 2 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 4, comma 2 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che prevede che le amministrazioni pubbliche "possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: [...] d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;



- l'art. 16, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società *in house*: *"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di voto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata"*;
- l'art. 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 che prevede:
 - al comma 11 bis, che "Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo";
 - al comma 11 ter, che "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo";
 - al comma 11-quater, che "I servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell'istruzione, dell'università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 516 prevede la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità e urgenza;

Richiamati:

- lo Statuto di Ateneo, artt. 57 e 71;



- il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, artt. 3 e 31;
- il Manuale di Amministrazione e Contabilità, parti 7.1 e 7.5;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2003 con cui è stata approvata l'adesione al Consorzio CINECA;
- lo Statuto del Consorzio Cineca e, in particolare, gli artt. 1, 2, 3 e 4;
- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 2 recante i *"Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA"*;
- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 3 recante i *"Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA"*;
- le *"Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni"* emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) il 9 maggio 2019;
- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 14 giugno 2019, n. 1 recante *"Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali"*;
- il Decreto Direttoriale del 8 febbraio 2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - ACN (che dal 19 gennaio 2023 ha assunto la competenza per la qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione in luogo di AgID) e che determina tempi e modi per la transizione delle infrastrutture e servizi digitali gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni o dalle Società a controllo pubblico al nuovo quadro regolatorio relativo alla valutazione e verifica di rispondenza ai requisiti di qualità e sicurezza.
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024, n. 369 con cui è stato approvato l'affidamento in house providing al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo per il quinquennio 2025÷2029;
- il parere MIMS n. 1420 dell'11 luglio 2022 relativamente all'opportunità di procedere alla nomina di un RUP anche nel caso di affidamenti in house;
- l'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, che prevede che l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, in caso di mancata nomina, sia svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento e che per la presente procedura il RUP è pertanto il sottoscritto Dirigente Gianmarco Gatti;
- la proposta formulata con atto di affidamento n. 24068403 Prot. n. 53400 del 27 maggio 2025, con la quale CINECA si è reso disponibile una analisi congiunta con l'Ateneo della situazione attuale che coinvolgerà, lato CINECA, le figure di almeno 2 analisti funzionali oltre ad eventuali esperti di prodotto, se necessari, ed



esperti di sicurezza informatica, il team CINECA sarà coordinato da un Project Manager di CINECA che si interfacerà con il Project Manager designato da Università dell'Insubria, con consegna del documento entro il 12 settembre 2025, inoltre fornirà uno studio di fattibilità e progettazione preliminare, con coinvolte, lato CINECA, le competenze specialistiche di dominio necessarie, coordinate da un Project Manager di CINECA che si interfacerà con il Project Manager designato dall'Ateneo, l'attività di progettazione si concretizzerà con la consegna all'Ateneo di un esaustivo documento di studio di fattibilità, progettazione preliminare e quantificazione economica per l'adozione della soluzione IDM con consegna del documento entro il 31 dicembre per un importo complessivo di € 12.000,00 (oltre IVA 22%);

- la Relazione istruttoria, redatta dal RUP ai sensi dell'art. 7 comma 2 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e acquisita nel Repertorio degli Atti di Gara al n. 241/2025 Prot. n. 54683 del 30 maggio 2025, dalla quale si evince che è stata verificata la sussistenza dei presupposti per procedere all'affidamento in house ai sensi dell'art 7 comma 2 d.lgs. 36/2023, sulla base delle seguenti considerazioni:

- in accordo alle linee indicate da AgID nel Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, il Consorzio CINECA sta intraprendendo un percorso di ristrutturazione dei propri software per organizzarli fornendo interfacce a micro servizi attraverso le quali sarà possibile un'integrazione con procedure esterne nonché una più efficace estrazione dei dati in caso di sostituzione di un sistema. Questo trend è ritenuto positivo poiché contribuirà a ridurre ulteriormente fenomeni di lock-in eventualmente in essere prevalentemente in relazione alle interfacce e alle funzioni degli applicativi in uso;
- l'Ateneo non dispone delle risorse e quindi delle competenze necessarie per potere affrontare singolarmente lo sviluppo e il mantenimento di una soluzione di Identity Management;
- il sistema di Gestione delle Identità presuppone una forte integrazione con gli applicativi gestionali messi a disposizione da CINECA per il periodo 2025-2029 che di fatto costituisce il valore aggiunto della soluzione; CINECA risulta quindi attore necessario e non sostituibile per l'esecuzione delle attività di analisi e progettazione della soluzione IDM.

Evidenziato che la soluzione proposta da CINECA garantisce i seguenti vantaggi e che per tali ragioni è da ritenersi congrua:

- CINECA garantisce ai consorziati il servizio di sviluppo di software di comune interesse di questi ultimi, provvede alla sua gestione e



manutenzione, anche normativa, permettendo ai consorziati interessati di utilizzarlo in cambio di un canone annuo.

- il ricorso a CINECA permette in particolare di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università e che sviluppa le nuove funzioni su indicazione degli Atenei consorziati attraverso specifici Focus group formalmente costituiti. Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e anche in termini economici;
- la messa a sistema delle esigenze determina una sorta di "economia di rete" (o anche esternalità di rete o economia di scala dal lato della domanda): in tale situazione, il contributo di ogni consorzio sul servizio può determinare un aumento del valore del servizio per tutti i consorziati;
- l'adozione di soluzioni di analisi e progettazione affidate a terzi aumenterebbe in maniera rilevante la complessità della realizzazione e quindi anche i tempi ed i costi della stessa, non potendo in ogni caso prescindere da un contributo da parte di CINECA.
- considerando la multidisciplinarità, numerosità, professionalità delle figure specializzate coinvolte e le economie realizzabili grazie alla sinergia con progetti analoghi condotti da CINECA per altri Atenei consorziati, risultano congrui il dimensionamento dei team coinvolti dei costi a corpo per i singoli deliverable proposti.

Accertato che:

- la natura giuridica del CINECA è quella di un Consorzio interuniversitario costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n.1592 ("T.U. delle leggi sull'istruzione superiore"); ad oggi, ad esso aderiscono numerose Università italiane ed Enti di ricerca nazionali, nonché il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Istruzione, che esercitano sul Consorzio medesimo funzioni di vigilanza; in virtù del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2016, CINECA è altresì sottoposto al controllo della Corte dei Conti;
- CINECA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23 settembre 2016, ha quale propria finalità la produzione di servizi di interesse generale come definiti art. 2, comma 1 lettera h) della stessa norma e dichiara che si



attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16 del citato d.lgs. 175/2016;

- CINECA persegue lo scopo di realizzare servizi informatici innovativi per i consorziati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza ed il trasferimento applicativo di tecnologie. In particolare, il CINECA ha l'obiettivo di erogare servizi informativi al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle Università e agli altri Enti di ricerca consorziati, al fine di favorire lo sviluppo di piattaforme integrate, di sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi e di promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea;
- l'art. 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 al comma 11 bis dispone che "Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo" e, al comma 11 ter, precisa che "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo" e tale norma non prevede condizioni sospensive della propria efficacia, rinviando alla attività degli organi consortili ogni determinazione sugli adeguamenti dello Statuto che si rendano eventualmente necessari o opportuni nel corso del tempo e che, ai sensi del comma 11-quater dell'art. 9 e alle condizioni dalla stessa indicate, sul cui rispetto vigilano gli organi consortili, "i servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell'istruzione, dell'università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati";
- con Delibera n. 399 dell'8 maggio 2020, l'ANAC ha confermato che "con l'adozione del nuovo statuto non sono variati e non sono venuti a mancare i requisiti di organismo in house del CINECA" recependo, così, il modificato assetto ministeriale;
- l'Ateneo è membro effettivo del Consorzio CINECA;



- al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi di analisi e progettazione di una soluzione IDM agganciata ai sistemi informativi sviluppata dal Consorzio Cineca, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, ai sensi del comma 516 dell'art 1 L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- sussistono gli elementi necessari che consentono di ricorrere allo strumento dell'affidamento diretto (in house providing) di specifici servizi informatici a supporto dell'attività dell'Ateneo a CINECA, come sopra motivato;
- l'affidamento non è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come confermato dall'ANAC con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, che ha provveduto all'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, l'affidamento è sottoposto agli obblighi di trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 dello stesso decreto legislativo, da cui deriva l'obbligo di acquisizione del CIG;
- il quadro economico dell'affidamento ammonta complessivamente a € 14.640,00 (*IVA 22% inclusa*);
- sul budget 2025 dell'Unità Analitica *UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali* alla voce COAN CA.04.41.02.06 "*Altre spese per servizi commerciali competenziati*", scheda Budget n. 4566, dettaglio n. 65868 è presente la disponibilità finanziaria per l'importo di € 14.640,00 (*IVA 22% inclusa*);
- il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano ai sensi dell'art 16 del d.lgs. 36/2023:
 - di non essere in una condizione soggettiva tale da poter influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione della procedura di aggiudicazione/dell'esecuzione dell'appalto, di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata, altresì, dalle norme seguenti: art. 6-bis L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 6 novembre 2012, n. 190; artt. 6, comma 2, 7 e 14, comma 2, del DPR 16 aprile 2013, n. 62; Piano Nazionale Anticorruzione; Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli



anni PIAO 2025-2027 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2025, n. 21;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs.165/2001, introdotto dalla Legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantoufage o revolving doors), di essere a conoscenza del divieto valido per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e di impegnarsi a darne comunicazione nel caso si verifichi tale eventualità;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Considerato opportuno affidare al Consorzio CINECA i servizi in ambito multidisciplinare per la realizzazione di uno studio di fattibilità del progetto IDM di Ateneo dalla data di stipula al 31 dicembre 2025, così come dettagliati nell'atto di affidamento n. 24068403 Prot. n. 53400 del 27 maggio 2025;

DECRETA

1. di autorizzare ed approvare, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023, per le motivazioni di cui in premessa ed esplicitate nella relazione di progetto del RUP, l'affidamento in house providing al Consorzio CINECA, Cod. Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209 con sede in via Magnanelli n. 6/3 40033- Casalecchio di Reno (BO), dei servizi in ambito multidisciplinare per la realizzazione di uno studio di fattibilità del progetto IDM di Ateneo dalla data di stipula al 31 dicembre 2025, per un importo complessivo di € 12.000,00 (oltre IVA 22%) come da atto di affidamento n. 24068403 "Atto di affidamento di servizi in ambito multidisciplinare per la realizzazione di uno studio di fattibilità del progetto IDM di Ateneo" prot.n. 53400 del 27 maggio 2025;
2. di imputare la spesa complessiva di € 14.640,00 (IVA 22% compresa) sul Budget Economico esercizio 2025 sull'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi



commerciali competenziati", scheda Budget 4566, dettaglio n. 65868, che trova adeguata copertura finanziaria;

3. di incaricare l'Ufficio Servizi di staff dell'Area Sistemi Informativi dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti dell'Amministrazione Centrale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Varese, *data della firma digitale*

Il Dirigente
Ing. Gianmarco Gatti
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Progetto (art. 15 D.lgs. 36/2023): Ing.

Gianmarco Gatti

Tel. +39 031 238 9700 - gianmarco.gatti@uninsubria.it